

DELIBERAZIONE NR. 14 DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

Oggetto: Piano 2023 - sostegno all'esercizio delle funzioni fondamentali e all'erogazione dei servizi comunali: definizione regole di attuazione e impegno di spesa.

L'anno **Duemilaventitrè** addì **ventotto** del mese di **febbraio** alle ore **17:34**, presso la sede consorziale sita a Trento in piazza di Centa 13/1, a seguito di regolare convocazione disposta con avviso, sono riuniti i Componenti del Consiglio Direttivo.

All'appello risultano:

MICHELE BONTEMPELLI	Presidente	Presente
PAOLA FRIGO	Vicepresidente	Presente
FRANCESCO DELLANTONIO	Vicepresidente	Presente
ALDO WEBBER	Vicepresidente	Presente in videoconferenza
DIEGO MOAR	Consigliere	Presente
RINALDO MAFFEI	Consigliere	Presente
BOSIN MARIA	Consigliere	Presente in videoconferenza
VITTORIO STONFER	Consigliere	Presente
STELLA MENAPACE	Consigliere	Assente giustificato

Partecipa alla seduta il Direttore Consorziale dott. Luca Battisti, il quale provvede alla redazione del presente verbale. Essendo legale il numero degli intervenuti, Michele Bontempelli, nella sua qualità di Presidente, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione degli oggetti indicati nell'avviso di convocazione.

Premesso che:

- il Consorzio dei Comuni della Provincia di Trento Bim dell'Adige, d'intesa con i Comuni consorziati, ha tra le sue finalità quella di promuovere iniziative che, nel rispetto della destinazione istituzionale dei proventi derivanti dal sovraccanone di cui all'articolo 1 della Legge 27 dicembre 1953 n. 959, concorrano a favorire un reale progresso economico e sociale delle popolazioni insediate sui territori di competenza;
- per effetto della legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18, a decorrere dall'anno 2016 gli enti locali trentini applicano il decreto legislativo n. 118 del 2011, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42"; il comma 1 dell'articolo 54 della legge provinciale prevede che in relazione alla disciplina contenuta nel decreto legislativo n. 267 del 2000 non richiamata da questa legge continuano ad applicarsi le corrispondenti norme dell'ordinamento regionale o provinciale;
- con precedenti deliberazioni delle Assemblee di vallata n. 5 del 23 marzo 2021 (Vallata dell'Adige), n. 5 del 22 marzo 2021 (Vallata dell'Avisio) e n. 6 del 25 marzo 2021 (Vallata del Noce) sono stati approvati i Piani di Vallata 2021 – 2025, con i quali è stato previsto che, per il quinquennio di riferimento, a ciascun Comune spetti annualmente un contributo a fondo perduto pari al 70% delle risorse disponibili, mentre il rimanente 30% rimanga in gestione diretta consorziale unitamente alle altre risorse diverse dal sovraccanone;
- con precedente deliberazione n. 3 del 31 gennaio 2023, esecutiva, questo Consiglio direttivo ha provveduto ad impegnare le risorse dei Piani di Vallata 2021 – 2025 destinate alle annualità a fondo perduto per l'esercizio 2023;

Ricordato che:

- con deliberazione dell'Assemblea Generale n. 13 del 13 dicembre 2022, è stato approvato il bilancio di previsione 2023-2025, all'interno del quale risultano stanziare risorse per complessivi € 2.006.176,45-, destinate al sostegno dei Comuni consorziati come di seguito illustrate:
 - Vallata dell'Adige: € 451.940,04-;
 - Vallata dell'Avisio: € 552.308,41-;
 - Vallata del Noce: € 1.001.928,00-;
- tali risorse rientrano nel limite del 30%, quota che i Piani di Vallata prevedono sia destinata a iniziative in gestione diretta da parte del Consorzio;
- l'art. 26 (Piani di Vallata) stabilisce che *"I fondi disponibili sono impiegati, in particolare, nei seguenti modi: d) "interventi sotto forma di contributo o di trasferimento di quota parte del sovracanone a parziale copertura degli oneri gestionali dei servizi comunali; "*;
- il 2023 sarà, per il territorio di riferimento del Consorzio, un anno difficile, nell'arco del quale si manifesteranno gli effetti economici negativi del biennio 2021-2022, caratterizzato dalla pandemia e dalla diffusa crisi di settori produttivi strategici, quello energetico in primis;
- in ragione del contesto particolare e straordinario, il Consiglio Direttivo ritiene che lo strumento migliore per dare un sostegno finanziario agile, immediato ed efficace ai Comuni consorziati sia quello di mettere a disposizione risorse senza vincolo di destinazione, utilizzabili per le medesime finalità e con modalità similari a quelle previste dai Piani di Vallata per le annualità a fondo perduto;

- tale configurazione consentirà ai consorziati di disporre di fondi utilizzabili per la parziale la copertura degli oneri gestionali dei servizi comunali ovvero come contributo a sostegno degli investimenti;
- nel corso delle assemblee di vallata svoltesi rispettivamente il 15 novembre 2022 per le vallate dell'Adige e del Noce, il 14 novembre 2022 per la Vallata dell'Avisio erano già stati anticipati e condivisi i predetti principi generali che avrebbero ispirato il piano straordinario 2023.

Considerato che, visto quanto sopra, si intende proporre un'iniziativa denominata "**Piano 2023: sostegno all'esercizio delle funzioni fondamentali e all'erogazione dei servizi comunali**", che prevede la concessione a ciascuno dei Comuni consorziati di un contributo a fondo perduto il cui ammontare è quello dettagliato negli allegati a) vallata Adige, b) vallata Avisio e c) vallata Noce parti integranti e sostanziali del presente provvedimento, privo di vincolo di destinazione, utilizzabile per le medesime finalità e con modalità similari a quelle previste con riferimento alle annualità dei Piani di Vallata e nello specifico:

- le risorse potranno essere impiegate liberamente per finanziare spesa corrente a parziale copertura degli oneri gestionali dei servizi comunali ovvero come contributo agli investimenti;
- il contributo sarà automaticamente erogato entro e non oltre il 30 aprile 2023;
- il contributo è a fondo perduto e non necessita di rendicontazione degli interventi posti in essere, ferma restando in capo a ciascun Comune, la responsabilità circa il corretto utilizzo delle risorse in osservanza di quanto sopra prescritto.

Ricordato che il vigente regolamento di contabilità stabilisce che *"I Piani di Vallata riportano gli incassi presunti del sovracanone ex L959/53 nei cinque anni successivi a quello di predisposizione del piano, suddivisi per Vallata in base alla chiave di riparto in*

vigore in quel momento. Hanno durata 5 anni con una revisione dopo 3 anni.” (Art. 23. bis Piani di Vallata).

Preso atto della Delibera n. 42/2016/SRCPIE/PAR della CORTE DEI CONTI – SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER IL PIEMONTE, che espressamente ha rilevato che “ [...] *non è rinvenibile nella normativa di disciplina dei BIM sopra riportata un dato testuale che preveda una specificazione ulteriore rispetto al vincolo di destinazione testé richiamato, ossia all’esclusivo soddisfacimento “del progresso economico e sociale delle popolazioni” appartenenti al BIM.”.*

Considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1° gennaio 2016 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e ss.mm.ii., e in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all’esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza. Il punto 2. dell’allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. specifica che la scadenza dell’obbligazione è il momento in cui l’obbligazione diviene esigibile. Con specifico riferimento ai contributi “non a rendicontazione”, il principio contabile applicato alla contabilità finanziaria stabilisce che per il beneficiario “*la scadenza del credito coincide con l’esercizio finanziario in cui è adottato l’atto amministrativo di impegno relativo al contributo o al finanziamento, nel caso di entrate derivanti da trasferimenti e contributi da altre amministrazioni pubbliche*”.

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

Visti:

- il Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2;

- lo Statuto consorziale, approvato con deliberazione dell'Assemblea generale n. 14 del 13.12.2022;
- la Legge provinciale 17 febbraio 2003, n. 1;
- la deliberazione dell'Assemblea Generale n. 13 del 13.12.2022, di approvazione del bilancio di previsione 2023-2025;
- la deliberazione del Consiglio Direttivo n. 116 del 23.12.2022 di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione per l'esercizio 2023-2025, poi modificato con deliberazione n. 2 di data 31 gennaio 2023;
- i pareri favorevoli espressi, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige, sulla proposta di adozione della presente deliberazione:
 - dal Direttore consorziale in ordine alla regolarità tecnica con attestazione della regolarità e correttezza dell'azione amministrativa;
 - dal Responsabile del Servizio Finanziario, in ordine alla regolarità contabile.

Con voti unanimi nelle forme di legge espressi per alzata di mano,

DELIBERA

1. di approvare, per le motivazioni esplicitate in premesse, l'iniziativa denominata **"Piano 2023: sostegno all'esercizio delle funzioni fondamentali e all'erogazione dei servizi comunali"**, destinato alla parziale copertura degli oneri gestionali dei servizi comunali ovvero come contributo a sostegno degli investimenti;
2. di dare atto che trattasi di contributo a fondo perduto il cui ammontare è quello dettagliato negli allegati a) vallata Adige, b) vallata Avisio e c) vallata Noce parti integranti e sostanziali del presente provvedimento, privo di vincolo di destinazione,

utilizzabile per le medesime finalità e con modalità simili a quelle previste con riferimento alle annualità dei Piani di Vallata e nello specifico:

- le risorse potranno essere impiegate liberamente per finanziare spesa corrente a parziale copertura degli oneri gestionali dei servizi comunali ovvero come contributo agli investimenti;
 - il contributo sarà automaticamente erogato entro e non oltre il 30 aprile 2023;
 - il contributo è a fondo perduto e non necessita di rendicontazione degli interventi posti in essere, ferma restando in capo a ciascun Comune, la responsabilità circa il corretto utilizzo delle risorse in osservanza di quanto sopra prescritto;
 - di dare atto che le predette risorse non sono soggette a rendicontazione alcuna;
3. di impegnare in favore dei 105 Comuni consorziati, la spesa complessiva di € 2.006.176,45- come dettagliata negli allegati a), b) e c) con riferimento all'importo spettante a ciascun Comune beneficiario;
4. di imputare la spesa di cui al precedente punto 5. a valere sul bilancio di previsione 2023 – 2025, esercizio 2023, come di seguito riepilogato:
- | | | | |
|--------------|-------------------|---------------------|------------------|
| • Cap. 2300, | class. 1.11.02.03 | Vallata dell'Adige | € 451.940,04-; |
| • Cap. 2301, | class. 1.11.02.03 | Vallata dell'Avisio | € 552.308,41-; |
| • Cap. 2302, | class. 1.11.02.03 | Vallata del Noce | € 1.001.928,00-; |
5. di dare atto che le obbligazioni diventeranno esigibili entro il 31.12.2023;
6. di disporre la trasmissione di copia del presente provvedimento a tutti i Comuni consorziati;

7. di demandare a successivi atti gestionali l'erogazione automatica degli importi entro e non oltre il 30 aprile 2023 ovvero sulla base delle richieste pervenute prima di tale data;
8. di dichiarare la presente deliberazione esecutiva a pubblicazione avvenuta ai sensi dell'art. 183 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con legge regionale 3 maggio 2018 n.2 e successive modifiche e integrazioni;
9. di dare evidenza che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
 - opposizione alla Consiglio Direttivo, durante il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, comma 5, del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2 ed ai sensi della Legge 241/1990 e ss.mm., L.P. 23/1992 e s.m. alternativamente:
 - ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni ai sensi dell'art. 29 del Decreto Legislativo 02.07.2010, n. 104;
 - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199.

IL PRESIDENTE
Michele Bontempelli
(f.to digitalmente)

IL DIRETTORE CONSORZIALE
dott. Luca Battisti
(f.to digitalmente)

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione n. 14 di data 28/2/2023, avente ad oggetto "Piano 2023: sostegno all'esercizio delle funzioni fondamentali e all'erogazione dei servizi comunali: definizione regole di attuazione e impegno di spesa.", viene pubblicata all'albo telematico di questo ente in data 1/3/2023 per rimanervi dieci giorni consecutivi ai sensi dell'art. 183, commi 1, 3 del Codice degli Enti Locali della Regione Trentino Alto Adige, legge regionale 3 maggio 2018 n.2.

IL DIRETTORE CONSORZIALE
dott. Luca Battisti
(f.to digitalmente)

Sulla proposta di deliberazione oggi formalizzata nel presente atto a norma degli artt. 185 e 187 del Codice degli Enti locali approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive modifiche, è stato acquisito in precedenza il parere positivo del Direttore consorziale in ordine regolarità amministrativa con attestazione della regolarità e correttezza dell'azione amministrativa.

IL DIRETTORE CONSORZIALE
dott. Luca Battisti
(f.to digitalmente)

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e disponibile presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3bis e 71 D.Lgs. 82/2005). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).
